

**MODULO L - ISTANZA di avvio dell'endoprocedimento di VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE**

ai sensi del PARAGRAFO 7.15 delle Linee Guida (D.G.R. n. 36/2024 ss.mm.) per il
coordinamento con il D.Lgs. n. 190/2024 ss.mm.

Alla PROVINCIA DI Pesaro e Urbino

Servizio 3 - E.Q. 3.2

PEC provincia.pesarourbino@legalmail.it

OGGETTO: Istanza di avvio dell'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del
paragrafo 7.15 delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36/2024 ss.mm. per il progetto
denominato

Il/La sottoscritto/a _____, nato
a _____ (____) il _____

residente in _____

Codice Fiscale _____

- ☐ In proprio
☐ in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
☐ in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ (____)

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

in qualità di Proponente,

CHIEDE

il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto sopra indicato di competenza provinciale in quanto il progetto:

☐ È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____

☐ È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno

☐ della seguente area protetta/ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

☐ del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

☐ È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/06, conclusasi con provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

☐ è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Provincia come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

☐ Allegato A1, lett. _____

☐ Allegato A2, lett. _____

☐ Allegato B1, punto _____, lett. _____

☐ Allegato B2, punto _____, lett. _____

E A TAL FINE **DICHIARA** QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO CONSISTE ¹:

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, ricade nel territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

- 1) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 2) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 3) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

☐ Ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

3. DELIMITAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

- 1) Comune di _____ (Prov. ____)
- 2) Comune di _____ (Prov. ____)
- 3) Comune di _____ (Prov. ____)
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Stati esteri:

- 1) _____
- 2) _____

4. PROCEDIMENTI PREVENTIVI AI QUALI IL PROGETTO È STATO SOTTOPOSTO

IL PROGETTO:

- ☐ è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato

¹ Inserire una breve descrizione dell'opera o dell'attività per la quale si richiede il provvedimento di VIA

da _____

- ☐ è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 152/06 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- ☐ è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- ☐ è stato sottoposto alla consultazione preventiva di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- ☐ è stato sottoposto al procedimento per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/06 conclusosi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- ☐ è stato sottoposto alla fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/06 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- ☐ è previsto nell'ambito del piano/programma _____ sottoposto a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

5. PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/06 AI QUALI L'OPERA O L'ATTIVITA' È STATA SOTTOPOSTA IN PASSATO *(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti la modifica di un'opera esistente o di un'attività in esercizio)*

L'opera o l'attività:

- ☐ è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- ☐ è stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- ☐ DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto

- ☐ ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- ☐ NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- ☐ NON DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto dista _____ metri dal seguente più vicino sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- ☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- ☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- ☐ RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- ☐ RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio
- ☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero della Transizione Ecologica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015 e

☐ IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI

AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015

- ☐ IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
- ☐ IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015
- ☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e
 - ☐ IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
 - ☐ IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015

8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- ☐ RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/06 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06)

- ☐ RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/06. Per tale installazione è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. _____ del _____ da _____

9. GESTIONE DEI RIFIUTI

IL PROGETTO

- ☐ è sottoposto a VIA solo in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- ☐ è sottoposto a VIA anche in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso

comporta

- ☐ è sottoposto a VIA non in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta, ma prevede comunque lo svolgimento delle seguenti operazioni (indicare le operazioni da D1 a D15 e/o da R1 a R13 nonché la tipologia dei rifiuti ad esse sottoposti):

10. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- ☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/06 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
- ☐ cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - ☐ cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- ☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- ☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- ☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

11. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- ☐ comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:
- ☐ Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - ☐ Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ☐ Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ☐ ALTRO (*specificare*) _____
- ☐ Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

--

12. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- ☐ è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti
- ☐ NON è conforme ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ma la sua approvazione comporta variante automatica ai predetti strumenti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003

13. RISCHIO SISMICO

IL PROGETTO, ai sensi della D.G.R. n. 1142 del 19.09.2022 e ss.mm.ii., ricade

- ☐ in zona 1
- ☐ in zona 2

14. VINCOLI

IL PROGETTO INTERESSA

- ☐ aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004
- ☐ immobili o aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento n. ____ del ____ adottato da _____
- ☐ immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 42/2004
- ☐ immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. n. 42/2004
- ☐ beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 di interesse _____
- ☐ aree di rispetto di beni culturali soggette a prescrizioni di tutela indiretta, in forza del provvedimento n. ____ del _____
- ☐ aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, e 12 della L.R. n. 6/2005
- ☐ aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/1923 e/o dell'art. 11 della L.R. n. 6/2005
- ☐ aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio esondazione (livello di pericolosità ____; livello di rischio ____)
- ☐ aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio frana (livello di pericolosità ____; livello di rischio ____)
- ☐ siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006)

- ☐ area naturale protetta denominata _____
- ☐ ambiti di tutela di all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06
- ☐ ricade nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i del PPAR:
 - ☐ Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico
 - ☐ Sottosistema Botanico Vegetazionale
 - ☐ Sottosistema Storico – Culturale (articoli da 15 a 19 NTA PPAR)
- ☐ ricade nel/i seguente/i sottosistema/i territoriale/i del PPAR:
 - ☐ A – Aree eccezionali
 - ☐ B – Unità di paesaggio rilevanti
 - ☐ C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
 - ☐ D – Resto del territorio regionale
 - ☐ V – Area ad alta percettività visuale
- ☐ interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:
 - ☐ Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
 - ☐ Art. 29 corsi d'acqua,, classe _____
 - ☐ Art. 30 crinali, classe _____
 - ☐ Art. 31 versanti
 - ☐ Art. 32 litorali marini
 - ☐ Art. 33 aree floristiche
 - ☐ Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
 - ☐ Art. 35 pascoli
 - ☐ Art. 36 zone Umide
 - ☐ Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
 - ☐ Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale
 - ☐ Art. 39 centri e nuclei storici
 - ☐ Art. 40 edifici e manufatti storici
 - ☐ Art. 41 zone archeologiche e strade consolari
 - ☐ Art. 42 luoghi di memoria storica
 - ☐ Art. 43 Punti panoramici e strade panoramiche
- ☐ Altro (*specificare di seguito*): _____

15. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI GIA' RILASCIATE PER L'OPERA O L'ATTIVITA' *(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti una modifica dell'opera o dell'attività)*

PER L'OPERA O L'ATTIVITA' SONO STATE RILASCIATE LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (SE NON PRECEDENTEMENTE INDICATE):

- ☐ autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____
- ☐ autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____
- ☐ autorizzazione unica ambientale rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____
- ☐ autorizzazione unica al trattamento dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/06 rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____

Altro (*specificare di seguito*): _____

DICHIARA

- ☐ che NON SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa.
- ☐ che SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa di seguito indicate:

TRASMETTE

1. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA come definito dalla normativa in materia di contratti pubblici, ovvero il progetto avente un maggior grado di dettaglio, in ogni caso tale da consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato IV della Direttiva 2011/92/UE
2. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE redatto in conformità all'art. 22 del D.Lgs. n. 152/06, all'allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 (corrispondente all'allegato D alla L.R. n. 11/2019) e alle eventuali indicazioni fornite dall'Autorità Competente ai sensi degli artt. 21 o 26-bis del D.Lgs. n. 152/06;
☐ COMPRENSIVO DEGLI ELEMENTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 1661/2020 PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA ²
3. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)
4. SINTESI NON TECNICA dello Studio di Impatto Ambientale
5. RELAZIONE SU EVENTUALI IMPATTI TRANSFRONTALIERI DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS N. 152/06
6. AVVISO AL PUBBLICO redatto in base al **MODULO L1**
7. RICEVUTA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI che dovrà avvenire utilizzando il link <https://pagamentipa.provincia.pu.it> scegliendo il percorso "Effettua un pagamento spontaneo – Oneri istruttori VIA";
8. DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 CHE ATTESTI IL VALORE DELL'OPERA / INTERVENTO completa della RELAZIONE (eventualmente corredata da preventivi di spesa o computi metrici) CHE GIUSTIFICHI IL VALORE DICHIARATO come previsto dal Paragrafo 5, Comma 9, delle LINEE GUIDA di cui alla D.G.R N. 36 del 22 /01/2024 e ss.mm. ³;

² Da barrare nel caso in cui dal precedente punto 6 risulti necessaria la Valutazione di Incidenza. Ove non sia già stata svolta la fase di screening (Livello 1), è facoltà del proponente presentare direttamente la documentazione richiesta per la valutazione appropriata (Livello 2).

³ Gli oneri a carico del proponente per l'attività istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA sono pari allo 0,7 per mille del valore dell'opera o dell'intervento. Per opere o impianti registrati a EMAS ovvero certificati UNI EN ISO 14001, gli oneri medesimi sono fissati nella misura pari allo 0,3 per mille. Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro. Gli oneri eventualmente già versati per le procedure di cui agli articoli 20, 21 e 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 sono scomputati da quelli dovuti per il procedimento di VIA. Resta fermo l'obbligo di versamento di eventuali ulteriori oneri dovuti per il rilascio di titoli diversi dal provvedimento di VIA.

9. ELENCO DEGLI ELABORATI redatto secondo le indicazioni contenute al PARAGRAFO 7.5, COMMA 4, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ss.mm. ⁴; nel caso in cui la documentazione progettuale sia trasmessa tramite link di accesso a cartella condivisa, nell'elenco va riportata l'Impronta digitale di ogni singolo elaborato
10. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA redatta in base al **MODULO L2**
11. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DI N.2 IMPOSTE DI BOLLO utilizzando il modello F23⁵ ovvero il servizio @e.bollo
12. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G**⁶
13. COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità
- ☐ RISULTATI DELLA PROCEDURA DI DIBATTITO PUBBLICO EVENTUALMENTE SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS. 31/03/2023 N. 36 *(solo se pertinente)*
- ☐ RELAZIONE PAESAGGISTICA PREVISTA DAL DPCM 12/12/2005, PUBBLICATO IN G.U. N. 25 DEL 31/01/2006, O LA RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA PREVISTA DAL REGOLAMENTO DI CUI AL DPR 13/02/2017 N. 31 *(solo se pertinente)*
- ☐ COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE e/o DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, NONCHE' ELENCO DEGLI ELABORATI EPURATO DI QUELLI NON PUBBLICABILI *(solo se pertinente)*
- ☐ DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEGUENTE ATTIVITA' NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (**MODULO M**) *(solo se pertinente)*.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e

⁴Tutta la documentazione deve essere presentata in formato elettronico. I file devono avere le seguenti estensioni: pdf, txt, p7m, tif, jpg, gif, bmp, odt, xlsx e zip. Per i formati vettoriali (planimetrie, documentazione tecnica progettuale) è necessario che siano georeferenziati nel sistema Gauss – Boaga fuso Est, inserendoli all'interno di una cartella compressa.

I nomi dei file:

- non devono superare i 50 caratteri di lunghezza;
- non devono contenere i seguenti caratteri speciali: "\", "/", ":", "*", "?", " ", "|", "[", "]", "&", "\$", " ", ";
- non devono contenere spazi (le parole devono essere separate dal carattere "-" oppure dal carattere "_");
- non devono contenere lettere accentate (es. "à", "ö", "ù", "ï", "è");
- devono riportare eventuali date nel seguente formato: "anno-mese-giorno" (es. 2019-03-29);
- devono corrispondere al nome riportato nell'elenco generale degli elaborati;
- devono corrispondere al contenuto del file.

⁵ Le due imposte di bollo sono relative alla presentazione dell'istanza e all'emissione del provvedimento finale. I dati per la compilazione sono i seguenti:

- Campo 6. Codice Ente "TQM" sub codice "U"
- Campo 9. Causale "PA"

marca da bollo n.1

- Campo 11. Codice tributo "456T"
- Campo 12. Descrizione "Istanza inerente alla VIA - Ditta ..."
- Campo 13. Importo "16,00"

marca da bollo n.2

- Campo 11. Codice tributo "456T"
- Campo 12. Descrizione "Provvedimento finale inerente alla VIA - Ditta ..."
- Campo 13. Importo "16,00"
- Importo complessivo "32,00".

⁶ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di provvedimento di VIA e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, lì __/__/____

In fede

(firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa ⁷

⁷ Cancellare il testo nel caso di firma autografa